



DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3
Il Dirigente
Giovanni Ligi



Publicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 69 del 19/06/2023

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
14. SEDUTA PUBBLICA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
23. LINGUA
24. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE



CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

1.1. **Il Comune di Lodi** - di seguito definito "Ente Banditore" - bandisce **un concorso di idee per la riqualificazione della Piazza Matteotti e delle relative aree attigue**. Tali aree risultano essere gravate da vincoli paesaggistici e monumentali secondo specifici Decreti rilasciati dal competente *Ministero dei beni culturali* quali il D.M. del 24/05/1954 per l'area adiacente all'Isola Carolina, il D.M. 25/08/1965 per la zona adiacente al castello e il D.M. 06/04/1995 per il Castello.

1.2. L'intervento di riqualificazione delle aree oggetto di concorso potrà essere attuato in un'unica fase, ovvero comprendere la Piazza Matteotti e le relative aree attigue, oppure a seconda delle disposizioni e delle disponibilità economiche dell'Amministrazione comunale potrà essere attuato per lotti successivi.

1.3. Qualora l'Ente banditore optasse per una attuazione dell'intervento per lotti, verrà data priorità di attuazione all'esecuzione dei lavori riguardanti specificamente Piazza Matteotti ed i relativi accessi; in tale contesto, la soluzione ideativa proposta dovrà prevedere, quale corollario delle misure e delle opere previste al fine della rifunzionalizzazione, del recupero dell'area e del suo inserimento nella rete degli spazi pubblici urbani, l'adozione delle soluzioni tecniche ritenute più idonee al superamento in radice degli episodi di infiltrazione di acque meteoriche che affliggono i piani sottostanti la pavimentazione della Piazza stessa.

1.4. A titolo meramente esemplificativo la soluzione progettuale proposta può essere articolata nei seguenti lotti di intervento:

- Piazza Matteotti e relativi accessi da Viale Dalmazia e da Piazza Castello;
- Piazza Castello con l'accesso dal Parco dell'Isola Carolina;
- Area storica ai piedi dell'edificio adibito a questura e suoi collegamenti con le aree urbane contermini;
- Riqualificazione dei prospetti dell'edificio a parcheggio e dell'area interposta tra l'edificio ed il Parco dell'Isola Carolina.

1.5. I candidati hanno facoltà di proporre una diversa articolazione in lotti, da essi ritenuta più coerente rispetto al riassetto funzionale e morfologico di Piazza Matteotti e all'insieme delle relazioni, anche visive e percettive oltreché funzionali, che tale spazio deve infine assumere in rapporto al contesto urbano e ambientale in cui è collocato.



1.6. Le linee guida per la redazione della proposta ideativa, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire sono riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.I.P.), allegato quale parte integrante del presente Bando.

1.7. Il costo massimo presunto dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è stabilito per un importo di circa € 4.000.000,00 IVA esclusa. Di tale importo indicativo massimo dovrà essere proposta una possibile suddivisione in lotti successivi in coerenza con l'articolazione in lotti conferita dal concorrente nella propria proposta ideativa.

1.8. Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione della proposta ideativa.

L'importo massimo sopra determinato, non viene dettagliato nelle diverse categorie di progetto, come identificate dai codici "ID OPERE" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per servizi di Architettura ed Ingegneria, al fine di non porre alcun limite nella definizione del progetto.

2. TIPO DI PROCEDURA

2.1. Il concorso, con procedura aperta, è articolato in **unico grado** e finalizzato a individuare la migliore proposta ideativa tra quelle presentate entro il termine.

2.2. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del concorso, e il rapporto fra Ente banditore e concorrenti, avverranno esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma ConcorriMi accessibile alla pagina web dedicata www.riqualificazionepiazzamatteotti.concorrimi.it.

2.3. Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e tramite essa potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare, mediante l'apposita procedura di caricamento, gli elaborati costituenti la propria proposta ideativa.

2.4. Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016. Nello specifico, il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati



all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

3.2. La partecipazione degli architetti junior e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti, per la professione di architetto, nonché dall'art. 45 e seguenti, per la professione di ingegnere, del D.P.R. 328/2001.

3.3. I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore.

3.4. Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

3.5. I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

3.6. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

4.1. Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

4.2. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. Coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. Coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. I dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando,



un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;

4. I componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
5. I datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

4.3. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

4.4. Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

5.1. Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

5.2. I soggetti che partecipano alla presente procedura concorsuale esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte ideative e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

6.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta ideativa, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del d.lgs. n. 50/2016. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dal concorso.



7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

7.1. Per la partecipazione a questo concorso non è dovuto il contributo ANAC ai sensi della deliberazione n. 621 assunta dall'Autorità in data 20 dicembre 2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005³.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

8.1. L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dalla piattaforma ConcorriMi all'indirizzo web www.riqualificazionepiazamatteotti.concorrimi.it., nello specifico:

- 01- Bando di concorso;
- 02- Documento di Indirizzo alla progettazione (D.I.P.);
- 03- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- 04- Planimetria in formato dwg;

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO

8.2. I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto a seguito della registrazione nel sito Internet, entro, il giorno **24/07/2023 alle ore 14:00:00**. Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica è il giorno **31/07/2023 alle ore 14:00:00**.

8.3. Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

10. ELABORATI RICHIESTI

10.1. La proposta ideativa richiesta per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

a. Relazione illustrativa e tecnica contenuta in un numero di 3.500 caratteri per facciate, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF orientata in senso verticale, per un totale di 10 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando, dal D.I.P. ed alle caratteristiche dell'intervento. La relazione potrà contenere anche un prospetto sommario dei costi per lo sviluppo delle successive fasi di progettazione nonché motivazioni a riguardo della suddivisione dell'intervento in lotti diversi rispetto a quelli menzionati.

b. Elaborati grafici: quattro (4) in formato UNI A1 su file PDF orientate in senso orizzontale, con tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schemi planimetrici, prospetti e sezioni in scala adeguata alla rappresentazione architettonica e di inquadramento, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne e simulazioni fotorealistiche (renders). Nello specifico gli elaborati



grafici dovranno avere i seguenti contenuti:

- Proposta di intervento a livello di masterplan consistente in planimetrie della piazza e delle aree contermini;
- Focus sulla rifunzionalizzazione e sistemazione dell'area in progetto;
- Ipotesi di connessione delle aree nell'ambito di intervento con il tessuto urbano circostante;
- Schemi distributivi dei percorsi ciclabili, pedonali con dimostrazione del superamento delle barriere architettoniche;
- Prospetti e sezioni dello stato di progetto ed in particolare dei nuovi elementi costituenti la proposta ideativa;
- Schema di sostenibilità ambientale dei nuovi elementi costituenti la proposta ideativa;
- Proposta ideativa, corredata di particolari e schemi necessari a proposte di risoluzione del problema delle infiltrazioni della Piazza verso i piani sottostanti;
- Quanto ritenuto utile alla esplicitazione della proposta ideativa.

10.2. I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **20 MB**.

10.3. Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

10.4. Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

10.5. I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

11.1. La partecipazione al concorso avverrà esclusivamente tramite la piattaforma ConcorriMi accessibile all'indirizzo web dedicato www.rigualificazionepiazzamatteotti.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti⁴.

11.2. In particolare sarà necessario compilare e caricare, con le modalità di cui al comma precedente, pena l'esclusione, i seguenti documenti:



- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Autorizzazione dell'Ente;
- 3) Documenti di identità;
- 4) Documento Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III sez. A, B, C, D;

11.3. I documenti 1) 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai files richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

11.4. Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

11.5. Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

11.6. Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della **procedura on-line**⁵, a pena di esclusione entro e non oltre **il giorno 28/09/2023 alle ore 14:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo PEC utilizzato per la registrazione una e-mail con la data e ora di trasmissione del plico.

11.7. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine di scadenza indicato nel precedente comma 11.6.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

12.2. Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento: **24/07/2023 ore 14:00:00**;
- Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **31/07/2023 ore 14:00:00**;
- Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: **28/09/2023 ore 14:00:00**;
- Entro il **10/11/2023** lettura della graduatoria e proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.



CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

13.1. La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con atto dell'Ente banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte ideative e pubblicata sul sito del concorso.

13.2. Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016.

13.3. La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) di cui: 2 professionisti abilitati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere, nominati dall'Ente banditore, un architetto nominato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Lodi; un ingegnere nominato dall'Ordine degli Ingegneri di Lodi; un architetto, urbanista, paesaggista e conservatore nominato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Milano proprietario di Concorrimi.

13.4. Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti, con laurea tecnica, nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più membri effettivi.

13.5. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno quindi contestualmente pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 22 del presente Bando, tempestivamente e comunque non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della determina di nomina, in forma riservata tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa.

Nei casi in cui un concorrente, rilevi condizioni di incompatibilità con uno o più membri (effettivi o supplenti) della Commissione giudicatrice, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere anonima e non dovrà contenere dati personali del dichiarante, pena l'esclusione. La dichiarazione si intende resa con riferimento ai soggetti di cui all'art.80 comma 3, sia di un concorrente



singolo che per tutti i membri dell'operatore riunito. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente, per la sostituzione non motivata di un giurato, ai sensi del sopra richiamato art. 77.

In relazione a tali segnalazioni si procederà alla sostituzione dei commissari interessati utilizzando, in prima istanza, i membri supplenti indicati nel primo decreto di nomina della Commissione o se necessario procedendo alla nomina di nuovi membri. In quest'ultimo caso l'Ente banditore assegnerà un ulteriore termine di cinque giorni per eventuali ricusazioni, che dovranno avvenire con le modalità sopra indicate.

La nomina della Commissione giudicatrice diventerà dunque esecutiva e la composizione non sarà più modificata una volta decorsi i termini per le eventuali ricusazioni da parte dei concorrenti.

13.6. Ai sensi dell'art. 52 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 l'operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara; quindi, viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216, comma 12, del Codice dei Contratti pubblici. Pertanto la Commissione Giudicatrice, verrà nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

13.7. La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

13.8. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

13.9. I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 22.

13.10. I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con le motivazioni.

13.11. La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

13.12. La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico.

13.13. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.



13.14. I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati in area pubblica sul sito www.rigualificazionepiazzeamatteotti.concorrimi.it.

14. SEDUTA PUBBLICA

14.1. La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte ideative presentate, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet www.rigualificazionepiazzeamatteotti.concorrimi.it.

14.2. Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica, che potrà tenersi anche tramite piattaforme di video conferenza, per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della Commissione, saranno pubblicati sul sito del Concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

15.1. In seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori all'esame ed alla valutazione delle proposte ideative pervenute sulla base dei seguenti criteri:

- A.** Riconoscibilità e identità del progetto dal punto di vista compositivo con riguardo alla trasformazione funzionale ed architettonica di Piazza Matteotti nel contesto urbano, nella sua qualità di area di cerniera tra la città storica, il parco, lo spazio circostante e l'edificato contermini **(20 punti)**;
- B.** Soluzioni innovative nell'articolazione dei percorsi e delle strutture connettive, in particolare tra il sistema Piazza Matteotti-Piazza Castello e Viale Dalmazia/Centro storico, finalizzate ad una migliore integrazione tra la città pubblica e gli spazi privati ad uso pubblico, anche attraverso una rifunzionalizzazione delle piazze per un loro uso polivalente. In tale contesto saranno apprezzate proposte mirate al superamento delle situazioni di degrado tra le quali, il problema delle infiltrazioni di acque meteoriche dal piano calpestio della Piazza Matteotti verso i locali sottostanti adibiti a parcheggio **(20 punti)**;
- C.** Ridefinizione degli spazi destinati alla mobilità dolce – pedonale e ciclabile – nel rispetto del superamento di barriere architettoniche da parte di persone diversamente abili e di fruizione e di attraversamento dell'area interessata dal concorso e riorganizzazione degli spazi veicolari **(10 punti)**;
- D.** Valorizzazione delle relazioni visive e percettive tra gli spazi esistenti di carattere storico (Torrione e Castello) con le proposte architettoniche avanzate dai concorsisti **(10 punti)**;
- E.** Soluzioni innovative per la sostenibilità ambientale che favoriscano l'attenuazione delle temperature di picco, il miglioramento della qualità dell'aria e il contenimento del consumo di energia e acqua **(20 punti)**;
- F.** Qualità progettuale degli elementi di arredo e loro capacità di caratterizzare gli spazi urbani in coerenza con la qualità del contesto **(5 punti)**;



- G.** Soluzioni innovative che integrino la Piazza Matteotti e le relative aree attigue oggetto di concorso con le preesistenze del tessuto urbano e sociale in essere (**5 punti**).

15.2. Punteggio massimo complessivo a ciascun progetto: **100** punti.

16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

16.1. L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei 3 classificati associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

16.2. Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno comunicati mediante tempestiva pubblicazione sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

17.1. Il vincitore del concorso riceverà un premio di **€ 25.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), pari a **€ 31.720,00** (al lordo di IVA e di cassa professionale).

17.2. Al concorrente secondo classificato è riconosciuto un premio di **€ 8.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge) pari a **€ 10.150,40** (al lordo di IVA e di cassa professionale).

17.3. Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di **€ 4.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge) pari a **€ 5.075,20** (al lordo di IVA e di cassa professionale).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs. 50/2016, la proprietà della proposta ideativa vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

17.4. La Commissione giudicatrice ha la facoltà di riconoscere menzioni a proposte ideative collocate nelle successive posizioni della graduatoria; pertanto i concorrenti che siano stati premiati o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad uno studio di fattibilità.

17.5. Su richiesta, gli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curricolare.

17.6. La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.



17.7. Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

17.8. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

17.9. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente si assume ogni responsabilità conseguente alla eventuale violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

17.10. Per la partecipazione al concorso non è riconosciuto alcun compenso.

18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

18.1. Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso www.riqualificazionepiazzamatteotti.concorrimi.it entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati. L'Ente banditore si riserva il diritto di dar corso ad ulteriori e diverse iniziative di divulgazione, di comunicazione e di pubblicizzazione dell'esito del concorso e degli elaborati prodotti dai concorrenti senza che a questi ultimi spettino compensi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel precedente articolo 15.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

19.1. I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore, titolare del trattamento, al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento è finalizzato all'esecuzione delle procedure precontrattuali esperite su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare a quelli derivanti dall'ottemperanza alle norme del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

19.2. I dati saranno conservati per i dieci anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

19.3. Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



19.4. I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

19.5. Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare possono:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

19.6. Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

19.7. Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra.

19.8. Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è stato affidato alla Società LTA Srl di Roma e con Decreto Sindacale n.15 è stato indicato quale referente, comunicato al Garante per la protezione dei dati personali il dott. Salvatore Giabrone. Il Comune di Lodi ha nominato ai sensi dell'art.37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato anche per l'esercizio dei diritti degli interessati all'indirizzo e.mail dpo@comune.lodi.it pec LTA@raccomandata-ar.com.

20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

20.1. L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta ideativa vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimane in capo ai rispettivi autori.

20.2. L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

20.3. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.rigualificazionepiazzeatteotti.concorrimi.it senza che nulla sia dovuto al riguardo.



21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta ideativa vincitrice. Nel caso in cui l'Ente banditore procedesse ad ulteriori sviluppi finalizzati alla valutazione della praticabilità e fattibilità degli interventi ipotizzati, gli stessi potranno essere affidati al vincitore del concorso attraverso un incarico per i successivi livelli della progettazione; i compensi saranno calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016. In considerazione che la finalità del concorso è lo sviluppo di idee progettuali da inserire nella pianificazione attuativa, l'idea premiata, acquisita in proprietà dall'Ente banditore previa eventuale definizione degli assetti tecnici, potrà essere posta a base di un concorso di progettazione. In tal caso, alla procedura sono ammessi a partecipare anche i premiati e i menzionati.

22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

22.1. Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito www.rigualificazionepiazamatteotti.concorrimi.it.

22.2. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: l'arch. Caterina Bragonzi

23. LINGUA

23.1. La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

24. DISPOSIZIONI FINALI

24.1. L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

24.2. Trovano applicazione l'art. 211 del D.lgs. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

24.3. Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

24.4. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia sede di Milano.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45); d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016; d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
Codice dei Contratti pubblici di cui al d.lgs. 8 aprile 2016 n. 50;
Delibera numero 261 del 20 dicembre 2022- ANAC;
D.M. 17 giugno 2016;
D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;
D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art.2-punto 2.4

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici: uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione), uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma).

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art.3-punto 3.4

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art.7-punto 7.1

Il contributo ANAC di cui alla deliberazione n.621 del 20 dicembre 2022, non è dovuto per la partecipazione a questo concorso.

⁴ Art. 11-punto 11.1

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.



⁵ Art. 11-punto 11.6

Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 13-punto 13.10

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.